



DISTRETTO 2050  
ANNO DI FONDAZIONE 1950  
XXIV Anno Rotariano 2014/2015  
PRESIDENTE Franco Bonfanti

## NOTIZIARIO

### CONVIVIALE N. 2283– MARTEDI' 3 MARZO 2015

#### PRESENTI E RELATIVA PERCENTUALE

Aschedamini, Barboni, Benvenuti, Bernardi, Bonfanti Franco, Buzzella Francesco e Mario, Cabini, Cremonesi, Crotti, Duva, Ermentini, Ferrigno, Fiorentini, Gandola, Gatti G., Lacchinelli, Marazzi, Marchesi, Palmieri Marcello e Mario, Patrini, Piantelli, Ronchetti, Sacchi, Salatti, Samanni, Scaramuzza, Staffini, e Tagliaferri. (29/60 - 48%).

#### HANNO CORTESAMENTE PREANNUNCIATO LA LORO ASSENZA

Ambrosio, Anselmi T., Buzzella F., Donati, Duse F., Fasoli Carlo, Moretti e Vailati.

#### AUGURI A

Amilcare Bonfanti (8 marzo);

#### OSPITI DEI SOCI

Dott. Giovanni Paolo Bertoluzzi (Samanni)

#### PROSSIMI IMPEGNI

**Martedì 10 marzo:** Conviviale meridiana - ore 13.00.

Il Club consegna un riconoscimento ai gestori del Circolo del Ridotto.

**Martedì 17 marzo:** Conviviale meridiana - ore 13.00.

Alberto Olivero tratterà il tema: *“La strana coppia; un altro modo di essere doppiatori al servizio delle aziende”*.

**Martedì 24 marzo:** Conviviale meridiana - ore 13.00.

Donazione ai frati Cappuccini di arredi e attrezzature da cucina nonché di complementi per la vestizione della tavola. Presenzierà Padre Giuseppe Fornoni, parroco dei Sabbioni.

**Martedì 31 marzo:** Conviviale serale con signore - ore 20.00.

Le nuove frontiere dell'arte contemporanea: *“Interactive art”* con l'artista Vincenzo Marsiglia.

**Martedì 7 Aprile:** **Conviviale soppressa per festività**



DISTRETTO 2050  
ANNO DI FONDAZIONE 1950  
XXIV Anno Rotariano 2014/2015  
PRESIDENTE Franco Bonfanti

## SOMMARIO DELLA CONVIVIALE

Relatore della conviviale il nostro Socio Francesco Buzzella.

Francesco, da vent'anni occupato nel settore della chimica con l'azienda di famiglia, ha esordito riferendo due dati di rilievo.

Nel 2000 la Cina rappresentava il 5% della produzione della chimica a livello mondiale mentre l'Europa il 32%. Oggi la Cina è al 25% mentre l'Europa è scesa al 16%.

E' questo il quadro sconcertante del nostro continente che non ha incentivato alcun investimento nel settore ma anzi lo ha penalizzato con un aumento di legislazione finalizzata a inasprire la burocrazia, e quindi a far lievitare i costi.

Ha ricordato, il relatore, che l'industria chimica è la *cartina di tornasole* dell'economia.

Per l'Italia, poi, l'abbandono della petrolchimica (le raffinerie sono diventate 12 da 20 e diverranno a breve 6) è stato un duro colpo inferto all'industria chimica.

Presto gli Arabi, oltre ad estrarre, raffineranno e poi arriveranno anche alla chimica, questa è la previsione di Buzzella nel medio-lungo periodo.

D'altronde in Europa, il costo energetico, la lentezza della giustizia e la burocrazia hanno reso poco competitive le aziende.

Qui è sopravvissuto? Francesco le ha definite le aziende chimiche di specialità, quelle con prodotti su misura e con un capacità tecnica, anche di assistenza, che hanno potuto fare la differenza senza soccombere sulla competizione sui costi.

Insomma la qualità è stata l'arma vincente della chimica italiana per sopravvivere, anzi per generare dei prodotti di qualità in grado di non avere, di fatto, competitori.

Buzzella ha poi accennato ai "numeri" della chimica in Italia: la produzione ammonta a 52 mld di euro che si assesta al 3 posto in Europa. Si esportano 26 mld di euro. L'occupazione è di 110.mila addetti per 2.814 imprese diffuse su tutto il territorio.

La Lombardia, con il 41% degli addetti, è la prima regione italiana della chimica.

Francesco ha voluto *sfatare*, alcuni miti (in senso negativo) dell'industria chimica: infatti ha evidenziato che la produzione del settore è nelle posizioni di testa per minore incidenza di malattie professionali e minor numero di incidenti per ora lavorata.

Ancora: le emissioni in acque sono state ridotte del 65% dal 1989; le emissioni in aria ridotte del 95% dal 1989; le emissioni di gas serra ridotte del 68% dal 1990.

Prima di concludere il suo apprezzato intervento, Francesco Buzzella ha proiettato alcune *slide* relative all'azienda fondata nel 1962 dal padre Mario, anch'esso nostro Socio.



DISTRETTO 2050  
ANNO DI FONDAZIONE 1950  
XXIV Anno Rotariano 2014/2015  
PRESIDENTE Franco Bonfanti

I numeri parlano di una multinazionale presente in tutto il mondo con circa 900 addetti e una produzione che si ferma in Italia per solo il 15%.  
Sono intervenuti: Samanni e Bonfanti.

(Francesco Buzzella durante la sua relazione)



Ciao e alla prossima! Cristiano